



COMUNE DI VITTUONE

Piazza Italia, 5 – 20010 VITTUONE

P.IVA/C.F. 00994350155

ALLEGATO AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 (Allegato nr. 23)

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 53 DEL 21/03/2019 RELATIVA AL
RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI IN
RELAZIONE ALLA LORO ESIGIBILITÀ

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE FINANZIARIO
(Dott.ssa Sara Balzarotti)

OGGETTO:
**ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA'.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Decreto Legislativo n. 118, del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3, del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Considerato che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

Dato atto che la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n. 35 del 20.02.2019 il DUP 2019-2021 e con deliberazione n. 36 del 20.02.2019 il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del citato D. Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che il Responsabile Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Dato atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2018 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011";

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2018, ai sensi del comma 4, dell'art. 3, del D. Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 51.544,26	Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ _____	Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2021 e successivi	€ _____
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2019	€ _____	Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2020	€ _____	Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2021	€ _____
Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 51.544,26	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ _____	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	€ _____

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 475.970,30	Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ _____	Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2021 e successivi	€ _____
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2019	€ 246.679,75	Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2020	€ _____	Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2021	€ _____
Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 229.290,55	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ _____	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	€ _____

Dato atto che il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui, è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020, nonché del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021;

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2018, 2019 e 2020 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG):

All. 3) Variazione del bilancio previsione finanziario 2018-2020;

All. 4) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

All. 5) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

All. 1) Elenco residui attivi e passivi riaccertati ordinario di competenza;

All. 2) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti

- il D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019);
- lo Statuto Comunale;

Dato atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

A voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per esigibilità per l'esercizio 2018, di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2018, tenendo in considerazione anche quanto disposto dall'art. 1, comma 880, della Legge 205/2017 in relazione alla costituzione dell'FPV, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- All. 1) Elenco residui attivi e passivi riaccertati ordinario di competenza;
 All. 2) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità;

2. Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2019 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 51.544,26	Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ _____	Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2021 e successivi	€ _____
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2019	€ _____	Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2020	€ _____	Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2021	€ _____
Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 51.544,26	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ _____	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	€ _____

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 475.970,3 0	Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ _____	Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2021 e successivi	€ _____
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2019	€ 246.679,7 5	Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2020	€ _____	Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2021	€ _____
Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 229.290,5 5	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ _____	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	€ _____

3. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nonché del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- All. 3) Variazione del bilancio previsione finanziario 2018-2020;
- All. 4) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (competenza);
- All. 5) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (cassa);

4. Di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati negli allegati 1 e 2;
5. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2018.

Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento,

A voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI VITTUONE

Numero: 61 del 25/02/2019 Ufficio: Ragioneria

OGGETTO:

ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA'.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, esprime parere:

Favorevole

Vittuone, 14/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Sara Balzarotti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, esprime parere:

Favorevole

Vittuone, 14/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott.ssa Sara Balzarotti

Visto, si attesta la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 sulla spesa complessiva di € _____

Prenotazione impegno: _____ Capitolo/Articolo: _____

Vittuone,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott.ssa Sara Balzarotti